



2

3

4

5

6

6 7

7

7

8





EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Salerno 3° trimestre 2012

Sommario

La domanda di lavoro nel contesto attuale
I settori che assumono e i contratti
L'esperienza e le difficoltà di reperimento
I profili professionali richiesti dalle imprese
Le assunzioni di giovani e di donne
Le assunzioni di personale immigrato
I livelli di istruzione richiesti
La provincia nella graduatoria nazionale
Le altre opportunità di lavoro
Nota metodologica



Sintesi dei risultati

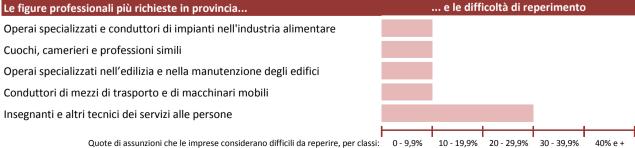
Le assunzioni previste in Italia nel terzo trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 159.000 unità, in diminuzione rispetto alle 228.000 programmate nel trimestre scorso e inferiori anche alle 163.000 unità previste nel terzo trimestre del 2011.

La flessione delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2011 è stata determinata da una considerevole riduzione delle assunzioni "non stagionali", maggiormente correlate all'andamento del ciclo economico, solo parzialmente compensata da un incremento delle assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale.

Nello specifico della provincia di Salerno, sono state programmate nel 3° trimestre 4.020 assunzioni, circa il 72% in più rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 3° trimestre 2012 in provincia di Salerno:

- le 4.020 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 32 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 60% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 74% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- nel 54% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 5% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore servizi operativi (20%) e tra le imprese con meno di 50 dipendenti (6%);
- fino a 4 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 45% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.



Si segnala che la composizione dei "gruppi professionali Excelsior" è stata adeguata alla classificazione ISTAT 2011. Per questo motivo i dati sulle professioni non sono del tutto confrontabili con quelli pubblicati nei bollettini precedenti.

La domanda di lavoro nel contesto attuale

Il costante monitoraggio dei dati relativi agli interventi della Cassa Integrazione Guadagni consente di valutare come si evolve l'eccedenza di personale a carico delle imprese. Ciò si ottiene traducendo il monte-ore degli interventi di Cassa Integrazione autorizzato a favore di imprese provinciali in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto dell'effettivo utilizzo degli stessi da parte delle imprese, ma anche degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti.

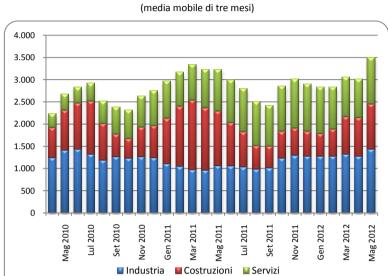
In tal modo si può stimare, nel periodo marzomaggio 2012, un'eccedenza di manodopera nelle imprese che operano nella provincia di Salerno pari a circa 3.490 unità equivalenti a tempo pieno.

Nell'industria (costruzioni comprese) questa eccedenza sfiora, sempre nel periodo marzomaggio 2012, le 2.450 unità, in aumento di poco meno del 7% su base annua, cioè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei servizi sono invece meno di 1.050 gli occupati equivalenti in eccesso, in aumento del 12% rispetto agli stessi mesi dello scorso anno. A questi valori corrisponde un tasso di eccedenza del 4,7% nell'industria e dell' 1,3% nei servizi, per una media del 2,6% che supera pur di poco quella regionale (2,4%).

Pur in presenza di una rilevante quota di occupazione in eccesso, nel 3° trimestre 2012 le imprese salernitane con dipendenti hanno previsto di effettuare 4.020 assunzioni, vale a dire circa 31,5 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese, valore superiore di 13 punti alla media regionale e di 17 punti di quella nazionale. Tra le province campane, il tasso di entrata previsto a Salerno si colloca in posizione apicale, con un livello nettamente superiore rispetto all'area con il secondo valore più elevato (Benevento, 18). Da rilevare comunque che a Salerno gioca un ruolo importante la maggiore presenza di attività turistiche.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esprimendo l'eccedenza occupazionale a carico delle imprese rispetto ai livelli ritenuti adeguati per lo svolgimento dell'attività produttiva, rappresenta un indicatore particolarmente importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro prevista nel breve termine.

OCCUPATI A TEMPO PIENO "EQUIVALENTI" ALLE ORE AUTORIZZATE DI CIG



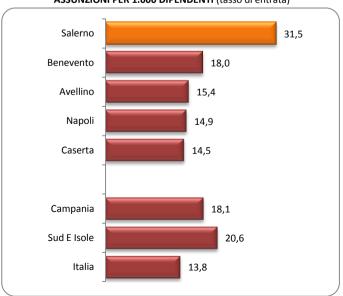
Ogni barra si riferisce al mese indicato e ai due mesi precedenti.

Fonte: Elaborazioni su dati INPS

Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)			
Provincia di Salerno	4.020		
Campania	12.600		
Sud e Isole	51.300		
Italia	158.800		

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

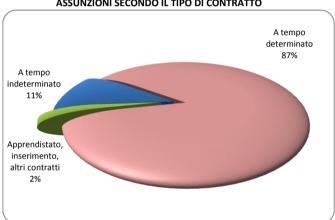
ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI (tasso di entrata)



I settori che assumono e i contratti

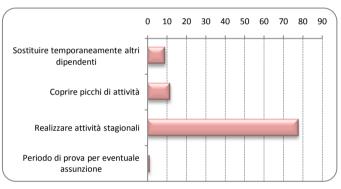
L'aumento delle assunzioni programmate dalle imprese salernitane, rispetto allo stesso trimestre del 2011 (dalle precedenti 2.330 unità alle attuali 4.020), è stato determinato principalmente da un fortissimo incremento delle assunzioni stagionali (passate da oltre 1.230 a 2.700 unità, vale a dire +121%), che raggiungono così una quota pari al 78% delle assunzioni a tempo determinato previste nella provincia. Solo in minima parte ha inciso anche l'incremento delle assunzioni finalizzate ad attività "non stagionali", che passano da circa 1.100 unità nel 3° trimestre 2011 alle attuali 1.320. Considerando poi le altre richieste legate a esigenze di breve periodo, le assunzioni a tempo determinato saranno, a Salerno, circa 3.480: oltre ai 2.700 stagionali, 410 saranno le richieste per far fronte a picchi di attività, 320 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti e una quarantina per "testare" i candidati in vista di una successiva assunzione stabile. Le assunzioni a tempo indeterminato a loro volta passano da 500 a 450 (-11%), mentre quelle con altri contratti (110 unità), fra cui prevale l'apprendistato, si riducono del 20%.

ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



LE ASSUNZIONI À TEMPO DETERMINATO SONO FINALIZZATE A...





Al di là della modalità contrattuale, il 60% delle 4.020 assunzioni programmate a Salerno nel 3° trimestre 2012 si concentreranno nei servizi, 5 punti in meno rispetto al 3º trimestre 2011, mentre l'industria (costruzioni comprese) non supererà il 40% del totale.

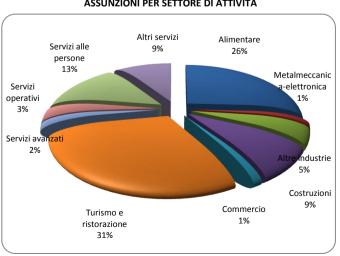
Tra i servizi, predomina in modo evidente il settore dell'ospitalità e della ristorazione, con 1.220 assunzioni previste, pari al 31% del totale. Seguono le attività di servizio alle persone, con 530 assunzioni (13% del totale) e gli altri servizi (380 unità, il 9%). Risultano invece decisamente contenute le assunzioni nei servizi avanzati e nel commercio, con meno di cento di unità in entrambi i casi. Nell'industria le assunzioni si concentreranno soprattutto nell'alimentare (1.040 unità, pari al 26% del totale), nota area di specializzazione manifatturiera del territorio provinciale, mentre nelle costruzioni si avranno 350 assunzioni (9%), e l'insieme degli altri comparti si attesterà a circa 240 unità (6%).

Le 2.700 assunzioni a tempo determinato finalizzate ad attività stagionali, a loro volta, si concentreranno soprattutto nel settore turistico e ristorativo (1.190 unità) e nell'alimentare (1.040 unità).

Oltre che in questi due settori strategici dell'economia salernitana, dove raggiungeranno quote sul totale delle assunzioni previste prossime al 100%, la stagionalità dovrebbe risultare piuttosto significativa anche nei servizi operativi, nei servizi alle persone e negli altri servizi.

E' interessante accennare infine al fatto che circa tre quarti delle assunzioni (stagionali e non stagionali) saranno effettuate da imprese di piccola dimensione.





L'esperienza e le difficoltà di reperimento

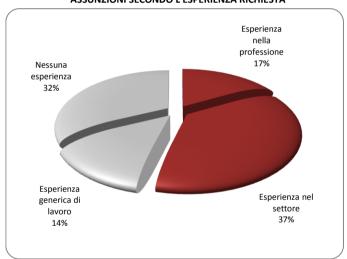
La presenza di un'ampia fascia di persone che cercano lavoro (anche temporaneamente), in provincia di Salerno, contribuisce probabilmente a ridimensionare leggermente le assunzioni considerate dalle imprese di difficile reperimento. La relativa quota si attesta infatti al 5% del totale, un valore inferiore di circa 6 punti alla media regionale, e di 1 punto al dato registrato nello stesso trimestre dello scorso anno. I problemi nel trovare personale vengono imputati in particolare a una carenza delle figure ricercate (4%), piuttosto che all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (2%).

Le difficoltà di reperimento sono maggiormente rilevanti nei servizi (9%) che nell'industria (1%). A un livello di maggiore dettaglio queste risultano più marcate nei servizi operativi e nei servizi alle persone (dove circa 2 figure su 10 risultano difficili da reperire). I problemi di reclutamento sono invece poco frequenti in settori importanti per l'economia provinciale come il turismo e ristorazione, il commercio e l'alimentare.

Risulta in riduzione, rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente (-15 punti), anche la quota di candidati a cui viene chiesta una precedente e specifica esperienza nel settore dell'impresa o nella professione da svolgere, che a Salerno raggiunge il 54%, 7 punti al di sotto della media regionale.

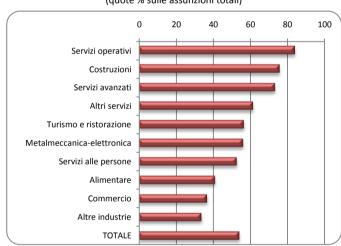
Il requisito di una precedente esperienza è maggiormente segnalato nei servizi rispetto all'industria (58% contro 48%). In particolare, interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nei servizi operativi (oltre 8 casi su 10), nelle costruzioni, nei servizi avanzati e negli altri servizi.

ASSUNZIONI SECONDO L'ESPERIENZA RICHIESTA



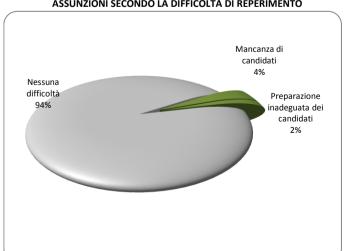
ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA SPECIFICA. PER SETTORE*

(quote % sulle assunzioni totali)



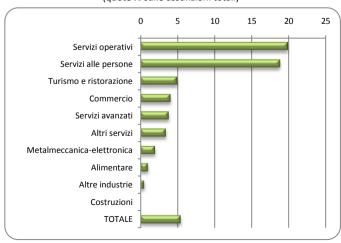
^{*} Esperienza nella professione o nel settore

ASSUNZIONI SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO



ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

(quote % sulle assunzioni totali)



I profili professionali richiesti dalle imprese

Il 10% delle assunzioni programmate dalle imprese salernitane nel 3° trimestre 2012 (pari a 4.020 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta piuttosto modesta se confrontata con la media regionale (18%) e nazionale (15%).

Tra le altre professioni, l'insieme più numeroso è quello degli operai specializzati e conduttori di macchinari (1.750 unità, per una quota del 44% del totale), seguito dalle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (840 unità e 21%), e dalle professioni impiegatizie (210 assunzioni, 5% del totale). Il restante 20% delle assunzioni sarà formato dai profili "generici" e non qualificati (circa 800 unità).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*) Dirigenti, specialisti e tecnici 10% Impiegati 5% Operai specializzati e conduttori impianti

 $\hbox{(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni } \\$

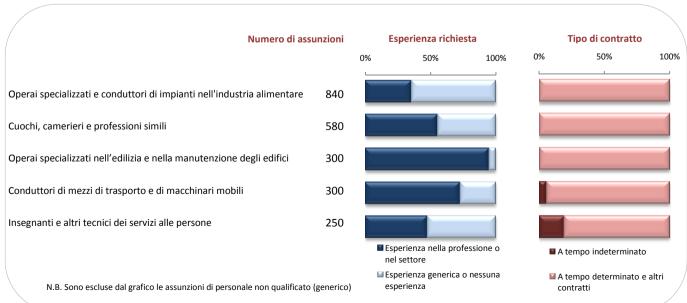
A un maggiore livello di dettaglio, le professioni più richieste in provincia saranno quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare (840 unità). Per queste figure le imprese salernitane non segnalano quasi alcuna difficoltà di reperimento (infatti riguarderanno una assunzione su venti), nonostante in un caso su tre richiedano una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione. A quasi il 100% dei neoassunti verrà proposto un contratto a tempo determinato, che in diversi casi avrà carattere stagionale.

Fra le principali professioni, la richiesta di esperienza lavorativa specifica avrà quasi sempre luogo per gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (94% dei casi), e sarà molto frequente per i conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili (72%), nonchè per i cuochi, camerieri e simili (55%).

Gli insegnanti e i tecnici dei servizi alle persone sono le uniche professioni, tra quelle più richieste, per le quali le assunzioni a tempo indeterminato assumono un certo peso (19% del totale), e per le quali le difficoltà di reperimento non sono così scarse (riguardano un quarto dei casi).

Queste prime cinque professioni - tra le quali si osserva una sola professione high skill - concentrano il 57% di tutte le assunzioni previste in provincia di Salerno nel 3° trimestre dell'anno.

PROFESSIONI PIU' RICHIESTE: ASSUNZIONI, ESPERIENZA E CONTRATTI



Le assunzioni di giovani e di donne

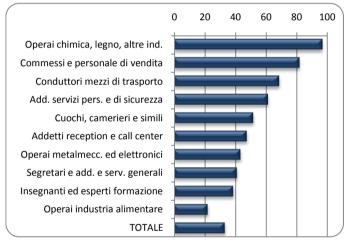
In questo trimestre, la quota di assunzioni relativa ai giovani fino a 29 anni raggiunge il 33%, similmente a quanto osservato nello stesso trimestre del 2011. Diminuisce invece all'11% (dal 27% della terza frazione dell'anno scorso) la quota di assunzioni "over 29" e aumentano invece sensibilmente le assunzioni per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 40% al 56%). Considerando le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante, e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere il 77% delle assunzioni totali (contro il 55% circa del trimestre precedente). Le professioni più rilevanti per le quali emergono maggiori opportunità per i giovani sono quelle dei cuochi, camerieri e simili , e dei conduttori di mezzi di trasporto.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Salerno risultano pari a circa il 61% del totale, facendo registrare un aumento di oltre 28 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Le caratteristiche delle assunzioni del trimestre in esame, pertanto, sembrano andare incontro ai giovani e alle donne in misura più rilevante di quanto sia occorso lo scorso anno, probabilmente a causa della maggiore quota di assunzioni nei servizi e con contratto stagionale rispetto ad allora.

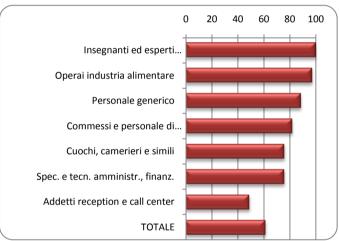
LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"

(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



LE PROFESSIONI POTENZIALMENTE* FEMMINILI

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluente, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

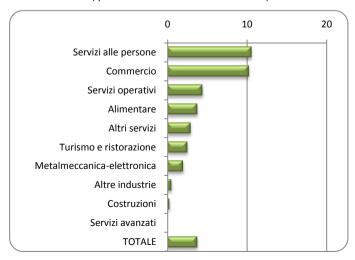
Le assunzioni di personale immigrato

Nel corso dell'ultimo anno si è leggermente attenuata la propensione delle imprese salernitane all'inserimento di personale immigrato, già piuttosto bassa. Nel 3° trimestre 2011 era stato previsto che questi potessero raggiungere una quota del 4,5% del totale. Tale quota si riduce ora al solo 3,8%, circa tre punti in meno della media regionale.

In termini assoluti, le assunzioni di personale immigrato potranno arrivare, nel periodo in esame, fino a circa 150 unità. Questi si concentreranno soprattutto nei servizi alle persone, nel turismo e ristorazione e nell'alimentare, per quanto possano avere un'incidenza significativa anche nel commercio e nei servizi operativi.

ASSUNZIONI DI LAVORATORI IMMIGRATI

(quote % massime sulle assunzioni totali)



3° trimestre 2012 Pagina 7

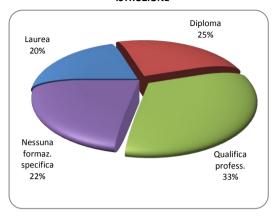
I livelli di istruzione richiesti

Escludendo le assunzioni destinate ad attività e lavorazioni stagionali, le restanti assunzioni programmate a Salerno saranno pari a 1.310 unità (il 33% delle assunzioni totali). Esse riguarderanno circa 270 laureati, 320 diplomati, 440 qualificati e 290 figure senza una preparazione scolastica specifica.

Rispetto al 3° trimestre 2011, i laureati aumentano notevolmente la loro quota, passando dal 5% al 20% del totale (quota, quest'ultima, inferiore di quasi 13 punti alla media regionale), mentre la domanda di diplomati si riduce, passando dal 38% al 25%.

Per quanto riguarda in particolare i laureati, la preferenza delle imprese va soprattutto alla laurea specialistica (6 casi su 10), mentre la laurea triennale è stata indicata per circa il 34% delle assunzioni; per il segmento rimanente le imprese non hanno espresso indicazioni puntuali.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI



La provincia nella graduatoria nazionale

Dall'analisi delle graduatorie provinciali, Salerno risulta nelle prime posizioni in Italia per il tasso di entrata, confermando la performance del precedente trimestre. Si colloca invece in posizione intermedia per la quota di assunzioni di giovani "under 30", anche qui ribadendo il ranking del

trimestre passato.

Si piazza, infine, nella fascia medio-bassa della classifica con riferimento alla quota di assunzioni di figure di alto profilo ("high skill"), alla quota di assunzioni a tempo indeterminato, e alla quota di assunzioni di laureati e diplomati. Nel caso di quest'ultimo indicatore, il dato del trimestre passato, era radicalmente diverso, poichè segnalava che Salerno era nella fascia alta della classifica.

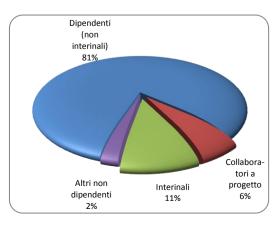
	Provincia di Salerno	Italia	Posizione in graduatoria***
Tasso di entrata(per 1.000 dipendenti)	31,5	13,8	Alta
Assunzioni a tempo indeterminato (quota % sulle assunzioni totali)	11,1	19,8	Medio-bassa
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)*	33,2	32,7	Intermedia
Richiesta di figure professionali di alto profilo (% sulle assunzioni totali)	10,3	14,9	Medio-bassa
Assunzioni di laureati e diplomati (% sulle assunzioni totali) **	44,9	54,5	Medio-bassa

^{*}Sono escluse le assunzioni per cui l'età non è considerata rilevante.

Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità, ma comunque con attività prevalente nell'impresa: contratti di lavoro interinale (anch'essi, comunque, dipendenti a tutti gli effetti), collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali). In provincia di Salerno, considerando le diverse modalità, nel 3° trimestre 2012 saranno attivati 4.950 contratti. Fra questi, le quasi 4.020 assunzioni di dipendenti incideranno per l'81% del totale. A questi si aggiungeranno 300 contratti di collaborazione a progetto (6%), 520 lavoratori interinali (11%) e circa 120 "altri" contratti di lavoro non dipendente (2%).

MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



^{**}Dati riferiti esclusivamente alle assunzioni non stagionali.

^{***} Le posizioni in graduatoria sono raggruppate in 5 classi, determinate dagli scostamenti rispetto alla media misurati in termini di Deviazione Standard. Le classi sono così calcolate: intermedia, entro la media +/- 50% DS; medio-alta e medio-bassa, entro la media +/- 100% DS; alta e bassa, oltre media +/- 100% DS.

Nota metodologica

I dati qui presentati derivano dalla quarta edizione dell'indagine Excelsior a cadenza trimestrale realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

Per le imprese appartenenti alla classe dimensionale 1-49 dipendenti la frazione sondata è risultata pari al 3,9%, mentre per le imprese con almeno 50 dipendenti tale valore è risultato pari al 28,4% delle relative unità locali provinciali e al 33% dei dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 3° trimestre 2012 sono state realizzate nel periodo compreso tra marzo e la prima decade di maggio, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 addetti e compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio e in parte con modalità CAWI, per quelle di dimensione maggiore.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso.

La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito:

http://excelsior.unioncamere.net

nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:

Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012